

43253  
19 OTT. 2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

## COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA  
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 110

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 6.12.2017 prot. 63832 e successive integrazioni dalla sig.ra Paolino Graziella nata a Modica il 15.6.1964 C.F.:PLN GZL 64H55 F258G e residente a Modica in Via Serrapero Cava Ispica n. 39 con la quale viene chiesto il permesso di costruire per la realizzazione, in applicazione dell'art. 22 della L.R. n. 16/2016 e successiva Delibera del C.C. n. 132 del 19.10.2017, di un fabbricato per civile abitazione e di un autonomo annesso agricolo in C.da Serrapero Cava Ispica. Il tutto nel lotto di ricaduta censito al foglio 66 p.lle 423 e 424 della superficie complessiva di mq. 3940 e nel lotto sorgente non contiguo censito al foglio 65 p.la 108 della superficie catastale di mq. 13.220 siti in C.da Serrapero entrambi ricadenti in zona E/1 del P.R.G.;



RESPONSABILE DEL SETTORE  
Geom. Vincenzo Terranova

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica,

Vista la relazione tecnica illustrativa e l'elaborato tecnico relativo alla copertura resi ai sensi del D.A. della Regione Sicilia del 5.9.2012 (linea vita);

Visto il N.O. della Soprintendenza ai BB.AA.CC. di Ragusa prot. 2096 del

13.8.2018;

Visto l'atto di asservimento della volumetria del 5.6.2020 rogato Not. Dr. Evangelista Ottaviano relativo alla p.lla 108 del foglio 65 di proprietà della stessa;

Visto il parere del 24.6.2020 reso dalla 2° Sez. sulla fattibilità dello scarico dei reflui sul suolo;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Visto che sono trascorsi i termini di cui al 6° comma dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 il permesso di costruire è da ritenersi assentito ai sensi del comma 8 stesso art.;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Visto l'art. 22 della L.R. 16/2016 e successiva Delibera del Consiglio Comunale n. 132 del 19.10.2017;

Viste le Direttive Dirigenziali n. 1/2017 e n. 7/2019;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 42 del 16.1.2020;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Vista la polizza fidejussoria n. 00204791000104 del 10.8.2020 costituita da a garanzia del pagamento di € 7.438,77 quale contributo di costruire;

Visto le delibere di G.M. n. 306 del 27.11.2017 e relativa rettifica n. 315 del 30.11.2017, n. 210 del 19.7.2018, n. 294 dell'8.11.2018 e n. 3 del 18.1.2019;

Visto il bonifico del 5.8.2020 dell'importo di € 2.478,35 da cui risulta che è stata pagata la prima rata;

Che la somma di € 7.438,77, al netto della rata pagata, verrà rateizzata in tre rate comprensive di interessi legali e di seguito sotto elencate:

- 2° rata: € 2.478,97 da corrispondere entro il 10.2.2021;
- 3° rata: € 2.479,59 da corrispondere entro il 10.8.2021;
- 4° rata: € 2.480,21 da corrispondere entro il 10.2.2022.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dai tecnici incaricati in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 29.5.2020;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

### **RILASCIA**

Il permesso di costruire, in applicazione dell'art. 22 L.R. 16/2016 e successiva D.C.C. n. 132/2017 assentito ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del D.P.R.

380/2001 ai sigg. Paolino Graziella nata a Modica il 15.6.1964 C.F.: PLN  
GZL 64H55 F258G e Blanco Antonino nato a Modica il 9.9.1957 C.F.:  
BLN NNN 57P09 F258Z per potere costruire in C.da Serrapero, secondo i  
disegni planimetrici e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte  
integrante del presente atto, un fabbricato costituito da un piano interrato da  
destinare a deposito, da un piano terra ad abitazione con copertura a tetto  
nonché a potere realizzare un corpo di fabbrica autonomo da destinare a  
deposito attrezzi agricoli con copertura a tetto.

**ART. 1** – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e  
condizioni;

a) vincolo del suolo di cui al foglio 66 p.lle 423 e 424 su cui insiste il  
fabbricato e al foglio 65 p.la 108 in testa ai sigg. Paolino Graziella e Blanco  
Antonino nati a Modica rispettivamente il 15.6.1964 ed il 9.9.1957 per la  
volumetria autorizzata di mc. 366,80 secondo l'indice di mc. 0,03 per mq.  
previsti nel P.R.G. per la casa di abitazione e per la superficie di mq. 42,00  
secondo l'indice di mq. 0,01 per mq. relativa all'annesso rurale;

b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto  
esaminato dal Responsabile del procedimento in data 29.5.2020;

c) al mantenimento a parcheggio esterno permanente della superficie di mq.  
70,00 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85,  
costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli  
817-818 e 819 del codice civile;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

**ART. 2** – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in  
modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente,



nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

**ART. 3** -L'inizio dei lavori, previo acquisizione dell'autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno dal 91° giorno (**9.9.2021**) dall'ultima integrazione documentale pena la decadenza del permesso; fatti salvi i casi espressi previsti dalle normative vigenti;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

**ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI** – A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile del Procedimento qui integralmente trascritte: Che vengano rispettate tutte le condizioni dettate dalla Sopr. con nota prot. 2096/2018 che qui s'intendono integralmente trascritte nonché quelle contenute nel parere reso dalla 2° Sez. Autorizzazione scarico e collegamento rete in data 24.6.2020 ed inoltre che venga mantenuta la superficie vincolata di mq. 4.200 asservita alla realizzazione dell'annesso.

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

**ART. 5** – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio



Vigenti.


**ART. 6** – Tenuto conto che l'intervento di cui al presente permesso comporta asservimento delle aree indicate, al fabbricato de quo, per le potenzialità edificatorie utilizzate in progetto e per la sua destinazione d'uso, il presente permesso, con i suoi obblighi per il titolare, va trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso, costituisce violazione del predetto art. 2643 del Codice Civile, e comporta la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge per l'inadempimento.

Allegati: Tav. 00: Relazione tecnica integrativa; Tav. 01: Stralci ed Estratti di mappa; Tav. 02: Planimetria generale del lotto; Tav. 03: Piante, prospetti e sezione; (civile abitazione); Tav. 04: Piante, prospetti e sezione (deposito attrezzi); Tav. 5: Particolare planimetrico del lotto, Profili longitudinali e trasversale; Tav.: Planimetrie di insieme; Tav.: Dimostrazione del rapporto di superfici tra le pareti del piano interrato e le porzioni dello stesso, fuori terra; Tav.: Computo planivolumetrico; Tav. 1: Relazione tecnica descritta, Verifica ancoraggi; Tav. 2: Elaborati grafici - Linea vita;

Il presente permesso si compone di n. 7 pagine compresa la presente, oltre agli allegati sopra elencati.

MODICA, 19 OTT. 2020

  
Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Giuseppe Cicero



IL Responsabile del Settore  
Geom. Vincenzo Terranova

I sottoscritti dichiarano di aver ritirato oggi - 2 NOV, 2020 l'originale del presente permesso con n° 23 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

**I Dichiaranti**

Paolino Graziella  
Blanco Antonino

**COMUNE DI MODICA**

**VI SETTORE-URBANISTICA**

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai Sigg. Paolino Graziella e Blanco Antonino nati a Modica rispettivamente il 15.6.1964 ed il 9.9.1957 la cui identità da me accertata in base ai documenti P. Caonone

**MODICA** - 2 NOV, 2020

**Il Funzionario incaricato dal Sindaco**



IMPIEGATA INCARICATA  
DAL SINDACO  
Rita Migliore

*Rita Migliore*